MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. / 2022

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" registrato dalla Corte dei Conti, Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il 28 aprile 2017 al foglio n. 583;
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
VISTO il D.M. 6 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", e in particolare l'Art. 3, comma 3-bis secondo il quale "*le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cessano di avere efficacia*";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei Conti il 9 settembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 241 dell'8 ottobre 2021;
VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 2022, "*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 59 dell'11 marzo 2022;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;
VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.D.G. 24 maggio 2022, n. 96, che - in aderenza a quanto disposto dal citato D.P.C.M. del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal suddetto D.M. 17 marzo 2022, n. 52;
VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. n. 62 del 29 marzo 2021, registrato dall'UCB il 20 aprile 2021 con il n. 120 e dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 con il n. 1155 e prorogato non oltre il 30 giugno 2022 con decreto ministeriale 9 maggio 2022, n. 89, in corso di registrazione;
VISTO il *Piano della performance* 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;
VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 adottato, con D.M. n. 232 del 1° dicembre 2021, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2021, n. 3072;
VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 149, con il quale la dott.ssa Agnese De Luca, nata a [redacted] il [redacted] è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale degli Ammortizzatori sociali per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;
TENUTO CONTO che, per effetto della pubblicazione del D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono disponibili dal 28 marzo 2022
TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico*";
RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della divisione 3 – *Ammortizzatori sociali per i dipendenti da imprese non soggette alla disciplina della cassa integrazione. Ammortizzatori sociali in deroga. Riduzioni contributive per imprese stipulanti contratti di solidarietà accompagnati da cassa integrazione straordinaria* – della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione;
CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 marzo 2022 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della Divisione 3 –

Ammortizzatori sociali per i dipendenti da imprese non soggette alla disciplina della cassa integrazione. Ammortizzatori sociali in deroga. Riduzioni contributive per imprese stipulanti contratti di solidarietà accompagnati da cassa integrazione straordinaria – della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione per il conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 5 candidature;

VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute, datato 15 giugno 2022, recante prot. repertorio decreti div1 n. 25 del 15 giugno 2022;

CONSIDERATO che la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a dirigenti non appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, purché dipendenti delle amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 3-bis, del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, è consentita nei casi in cui nessun dirigente di ruolo appartenente alla fascia corrispondente alla posizione per la quale è pubblicato l'interpello invii manifestazione di interesse, o nessun dirigente di ruolo appartenente a tale fascia sia individuato quale idoneo all'incarico nell'ambito dell'interpello;

CONSIDERATO che è stato verificato il rispetto dell'assenza di pregiudizio della posizione di dirigenti privi di incarico o che svolgono incarichi dirigenziali presso altre amministrazioni o enti;

VISTA la corrispondenza intercorsa con il comune di Aversa e la Direzione Generale per il personale e l'innovazione organizzativa concernente l'intendimento di questa Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione di conferire un incarico di titolarità, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del d.lgs. n. 165/2001, al dott. Stefano GUARINO, dirigente di seconda fascia del Comune di Aversa, in servizio presso il Comune di Aversa, e la nota pervenuta a mezzo pec prot. n. 0029901-07/06/2022-c_a512-PG-0002-0003-P 0027 del 7 giugno 2022 con la quale il Comune di Aversa ha concesso il nulla osta al comando del dirigente in parola, avente durata di un triennio e con decorrenza dal 1 luglio 2022;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dal dott. Stefano GUARINO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del comune di Aversa, e valutata la professionalità e le attitudini;

RITENUTO che il dott. Stefano GUARINO, nato a il sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per la titolarità dell'incarico dirigenziale non generale della Divisione 3 – *Ammortizzatori sociali per i dipendenti da imprese non soggette alla disciplina della cassa integrazione. Ammortizzatori sociali in deroga. Riduzioni contributive per imprese stipulanti contratti di solidarietà accompagnati da cassa integrazione straordinaria* - della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Stefano GUARINO;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione 3 – *Ammortizzatori sociali per i dipendenti da imprese non soggette alla disciplina della cassa integrazione. Ammortizzatori sociali in deroga. Riduzioni contributive per imprese stipulanti contratti di solidarietà accompagnati da cassa integrazione straordinaria* – della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dott. Stefano GUARINO deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, il dott. Stefano GUARINO, nato a il è incaricato, per il periodo dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2025, della titolarità della Divisione 3 – *Ammortizzatori sociali per i*

dipendenti da imprese non soggette alla disciplina della cassa integrazione. Ammortizzatori sociali in deroga. Riduzioni contributive per imprese stipulanti contratti di solidarietà accompagnati da cassa integrazione straordinaria – della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione - fascia retributiva "A".

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Stefano GUARINO nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione 3 della Direzione generale degli ammortizzatori sociali - curando in particolare:

- Ammortizzatori sociali in deroga e contratti di solidarietà: disciplina, monitoraggio finanziario e coordinamento dei rapporti con regioni, province autonome e INPS in materia di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente; ammortizzatori sociali per gli eventi sismici anni 2016-2017; ammortizzatori sociali in deroga per il settore call center; istruttoria delle procedure concernenti i contratti di solidarietà di cui all'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236; agevolazioni contributive di cui al decreto-legge n. 510/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, per aziende industriali stipulanti contratti di solidarietà di cui alla legge 19 dicembre 1984, n. 863, e decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148; disciplina del trattamento straordinario di integrazione salariale a favore delle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 44 del comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015. Sostegno al reddito per i dipendenti delle imprese adibite alla pesca marittima nei casi di sospensione dal lavoro previsti per il fermo obbligatorio e non obbligatorio.
- Fondi di solidarietà bilaterali alternativi: attività di vigilanza sulla corretta gestione dei fondi di solidarietà bilaterali alternativi ex art. 27 del decreto legislativo n. 148/2015 e monitoraggio sull'andamento delle relative prestazioni in relazione all'equilibrio finanziario di cui all'art. 35 del medesimo decreto legislativo n. 148/2015.
- Contenzioso nelle materie di competenza.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Stefano GUARINO deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi al dott. Stefano GUARINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 4061 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 26 "Politiche per il Lavoro" – Programma 26.6 "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione" – U.d.V. 1.1 – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.
Roma,

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Agnese DE LUCA